

sconfitta. Certo che, quantunque le versioni sian diverse e che s'incontri qui notizia della cattura di 28 galee pisane, là di 49, là di molto più, egli è vero che i prigionieri pisani salirono a quindici migliaia e Pisa fu davvero disertata d'abitatori. Il Morosini fu tra i captivi e reso ai Veneziani che lo richiesero e senza taglia e riscatto. Oberto d'Orta non stimò conveniente espugnare le torri che difendevano Porto Pisano e dare addosso a Pisa stremata di forze. Penso che la moltitudine dei prigionieri lo consigliasse a lasciare in tronco gli atti di guerra. Salpò, tornossene a Genova ove quei tapini furon tenuti captivi ed impiegati a rafforzar le mura che Pisa aveva non ha guari insultato colle palle coperte di scarlatto.

La sconfitta della Meloria non indusse a pace immediata. Pisa s'accordò subito con Firenze e la guerra strascicò fino al 1287. Da quell'anno la decadenza dei Pisani comincia; non per questo essi cessano di avere voce in capitolo nel Mediterraneo. Noi li incontreremo nella guerra del Vespro Siciliano, alleati del re Federigo di Sicilia; poi ancor li troveremo in Sardegna impegnati a disputarne il possesso ai Catalani. Ma questi sono ultimi bagliori di gloria senza significazione politica. Dalla battaglia della Meloria Pisa non si rilevò più, nè il poteva.

Mentre questi fatti accadevano in Tirreno, e Genova si levava quel pruno dagli occhi che era Pisa, Venezia dominava in Adriatico, dove non iscorgo grosse battaglie campali ma la stessa tattica, la stessa strategia, le stesse armi: e la vittoria corona il più robusto dei lottatori, voglio dir Venezia. Sullo scorcio del XIII secolo dunque il primato del Tirreno è dei Genovesi, il primato nell'Adriatico è dei Veneziani. Le due Repubbliche lottano sordamente in Oriente dove si contendono vantaggi commerciali, privilegi di principi e le regie finanziarie dell'Impero greco e di alcuni emiri musulmani. Maturasi per loro un pomo di discordia e difatti il XIV secolo s'inizierà colla lotta fra le due Repubbliche marine.

Prima però che scoppi questa fiera guerra sorgono nel Mediterraneo occidentale alcune marine che acquisteranno fra breve fama di valorose e di abili, ed una delle quali,